



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

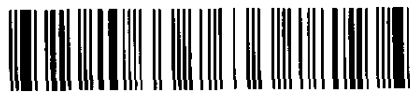
Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2022/20/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0004669 P-4.37.2.10
del 22/03/2022



39279921

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
22 Mar 2022
Prot. n. 2031/CSR

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza
delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario Commissione salute
commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

E, p.c.

Al Ministero della salute

- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
- Dipartimento della programmazione e
dell'ordinamento del Servizio sanitario
nazionale - Direzione generale della
programmazione sanitaria
dgprog@postacert.sanita.it

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore Commissione salute
welfare@pec.regione.lombardia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Oggetto: Intesa, ai sensi del comma 1 lett. a), art. 115 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta di deliberazione CIPRESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n.153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale.

Si trasmette la nota del 21 marzo 2022, con la quale il Ministero della Salute ha inviato, ai fini del perfezionamento dell'Intesa da parte della Conferenza Stato Regioni, una nuova versione della proposta in oggetto, aggiornata a seguito della proposta emendativa formulata dalle Regioni in sede di riunione tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Catini

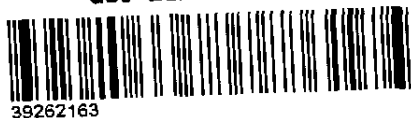
MM



Ministero della Salute

UFFICIO DI GABINETTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0004596 A-4.37.2.10
del 21/03/2022

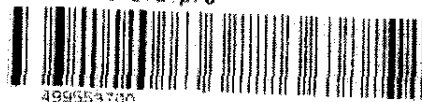


Dot. SSA *[Signature]*
Ministero della Salute

GAB

0005057-P-21/03/2022

I.6 a p/0



Al Direttore dell'Ufficio di coordinamento
della Segreteria della Conferenza
permanente per i rapporti tra lo Stato, le
regioni e le Province autonome di Trento e
Bolzano

statoregioni@mailbox.governo.it

e. p.c.

Al Direttore generale della
programmazione sanitaria

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022: ripartizione del finanziamento destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale

Si trasmette, per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Stato-Regioni, una nuova versione del testo della proposta in oggetto, aggiornata a seguito della proposta emendativa formulata dalle Regioni in sede di riunione tecnica.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

dot. Alessandro Milanis



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Ufficio 4

Proposta di deliberazione per il CIPESS

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022: ripartizione del finanziamento destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni (individuata con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17 maggio 2018), per il triennio 2018-2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, autorizzando la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020.

Con l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 7 marzo 2019 (Rep. Atti n. 33/CSR) si è provveduto a ripartire tra le regioni beneficiarie le risorse stanziare in base alla quota capitaria di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard; successivamente, la medesima Conferenza ha sancito in data 17 ottobre 2019 (Rep. Atti n. 167/CSR) l'Accordo sulle linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità.

L'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha integrato il citato articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, inserendo i commi 406-bis e 406-ter con i quali si dispone la proroga al biennio 2021-2022 della sperimentazione di cui al comma 403 per le nove regioni di cui sopra, con estensione anche alle restanti regioni a statuto ordinario, autorizzando la spesa di euro 25.300.000 annui, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

La sperimentazione riferita al biennio 2021-2022 dovrà tener conto delle nuove funzioni introdotte dall'articolo 1, comma 462, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dall'articolo 1, comma 420, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che hanno integrato quanto già previsto dall'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, le risorse destinate alla sperimentazione in argomento concorrono altresì (unitamente alle risorse di cui al comma 6 dello stesso articolo 20) a far fronte agli oneri, per l'anno 2021, collegati alla somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 20, comma 2, lettera h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, ed in coerenza con quanto previsto dall'Accordo quadro siglato il 29 marzo 2021 tra il

Governo le regioni e le province autonome, Federfarma ed Assofarm. A tal riguardo, lo stesso decreto legge all'articolo 20, comma 2, lettera c) prevede che al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, i farmacisti sono tenuti a trasmettere, senza ritardo e con modalità telematiche sicure, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate alla regione o alla provincia autonoma di riferimento, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da queste ultime anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria.

Pertanto, al fine di dare attuazione alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con la proposta di delibera CIPESS di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard 2021, sulla quale è stata acquisita l'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR), è stato previsto un accantonamento di 25.300.000 euro per finanziare la sperimentazione in argomento per l'anno 2021. Con successiva proposta di delibera CIPESS di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard 2022 si provvederà a disporre analogo accantonamento.

Con la presente proposta si provvede quindi a ripartire, per gli anni 2021 e 2022, la somma annua di 25.300.000 euro tra le nove regioni che hanno già avviato nel triennio precedente l'attività di sperimentazione, e le restanti regioni a statuto ordinario alle quali la sperimentazione viene estesa nel biennio 2021-2022, sulla base del criterio della quota capitaria di accesso al Fondo Sanitario Nazionale ultima disponibile (anno 2021), in analogia a quanto effettuato in sede di riparto delle risorse disponibili per il triennio 2018-2020, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale per la Regione Sicilia.

La tabella allegata riporta la distribuzione complessiva dei 25.300.000 euro per entrambi gli anni tra le regioni beneficiarie.

Si ricorda che, ai fini dell'erogazione delle somme oggetto della presente proposta, si applicano le disposizioni vigenti in materia di concorso al finanziamento del Servizio sanitario nazionale delle regioni Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Analogamente a quanto previsto per l'attività di sperimentazione riferita al triennio precedente, anche l'attività di sperimentazione di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 è sottoposta a monitoraggio da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico istituiti, rispettivamente, con gli articoli 9 e 12 dell'intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per consentire detto monitoraggio le regioni interessate presentano:

- entro 60 giorni dalla data della presente intesa, un cronoprogramma delle attività da svolgere utilizzando le risorse oggetto del presente riparto; le regioni già arruolate nella sperimentazione nel corso del precedente triennio provvedono ad inviare anche una relazione sugli esiti della precedente attività svolta corredata dalle schede in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo di cui al richiamato Accordo del 17 ottobre 2019 sopra citato. Tutti i cronoprogrammi presentati sono approvati dal Comitato paritetico e dal Tavolo tecnico e devono riportare l'elenco dei servizi che si intendono sperimentare identificati dalle linee di indirizzo di cui al citato Accordo, che resta valido, tenendo conto anche delle nuove funzioni individuate dall'articolo 1, comma 462, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dall'articolo 1, comma 420, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché delle attività di somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera h), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;
- entro il 31 gennaio 2023 una relazione contenente tutte le informazioni sulle attività svolte nel corso del primo anno del biennio di riferimento, che sarà oggetto di puntuale monitoraggio da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico utile a verificare la presenza di eventuali criticità nello svolgimento delle attività e fornire le necessarie

indicazioni per consentire alle regioni di completare, entro il termine del biennio, le attività programmate;

- entro il 31 gennaio 2024 una relazione finale contenente tutte le informazioni sulle attività effettivamente svolte nel biennio di riferimento, corredata dalle schede in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo di cui al richiamato Accordo del 17 ottobre 2019, che sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico.

L'erogazione delle risorse oggetto del presente riparto, destinate alla proroga ed alla estensione della sperimentazione, avverrà nei termini seguenti:

1. un importo pari al 70% delle quote corrispondenti alle annualità 2021 e 2022 spettanti ad ogni regione sarà erogato successivamente alla valutazione positiva del cronoprogramma da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico;
2. il residuo importo pari al 30% delle quote corrispondenti alle annualità 2021 e 2022 spettanti ad ogni regione sarà erogato successivamente all'approvazione, da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico, della relazione finale contenente tutte le informazioni sulle attività effettivamente svolte nel biennio.

La mancata presentazione o approvazione del cronoprogramma o della relazione finale comporta la mancata erogazione delle relative quote spettanti ed il recupero delle quote già erogate.

L'attività di sperimentazione di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2023.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute